

B.smart (C2) Presentazione: 24	Giudizio complessivo sui documenti: 24
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u>: di norma, la prima comunicazione con la quale il fornitore candidato si presenta al committente include in allegato la propria composizione, corredata dei ruoli correnti. <u>Verbali</u>: bene. <u>Registro delle modifiche</u>: uno “scatto” di versione che consegna a un’azione di modifica <i>prima</i> della sua verifica di validità, innesca rischi di iterazione in contrasto con l’approccio incrementale che dichiarate di adottare. <u>Stile tipografico</u>: fate attenzione al corretto uso degli accenti, non sostituibili con apostrofo, al modo incongruo in cui il richiamo in pedice al glossario appare nei <i>bookmark</i>, se usato nei titoli (ciò che sarebbe da evitare), e all’uso corretto delle iniziali maiuscole nei titoli delle parti di documento.</p>
Presentazione	<p>Apprezzabile l’<i>elevator pitch</i>, che però non ha chiarito a sufficienza il valore aggiunto del prodotto. Ottimo il ritmo di erogazione, anche se in qualche momento la lettura da testo preordinato è parsa palese. Buono l’impianto grafico, e chiari i contenuti. Insufficiente l’approfondimento tecnico; buono invece il dato amministrativo. Uso dei tempi da migliorare: finire molto prima del tempo assegnato segnala (involontariamente) contenuti insufficienti.</p>
Studio di Fattibilità	<p>Bene per struttura e contenuti. Tuttavia, l’approfondimento del capitolato scelto non è maggiore di quello dedicato agli altri capitolati, come sarebbe ragionevole aspettarsi.</p>
Norme di Progetto	<p>§1.4.1: Lo standard ISO/IEC 12207, per sua precisa definizione, si istanzia e non si adotta in quanto tale, perché – per ogni utilizzatore – confluisce nelle sue proprie norme di progetto. Così deve essere anche per voi. Buona la struttura del documento, ma insufficiente, in parte comprensibilmente, la copertura delle attività necessarie ai vostri processi. Le attività coinvolte dal processo di fornitura non sono quelle che riportate in §2.1.2, che voi associate a specifici documenti, non comprendendo la relazione tra processi primari e processi di supporto. Tra le attività necessarie in questo ambito, ancor più in questo periodo, vi sarà la cura dei rapporti con il proponente. §2.2.2: i contenuti di normazione dell’attività di progettazione sono insufficienti, specialmente considerando che tale attività è di imminente attuazione e di elevata criticità, in funzione dell’ingresso in RP. §3: tra i processi di supporto considerate anche il processo di gestione dei cambiamenti, che sarà presto per voi essenziale per dare ordine alle attività correttive che conseguono alla rilevazione di un difetto da correggere. §4: tra i processi organizzativi, sarà utile considerare il processo di formazione (rilevante per normare la ripartizione intelligente degli impegni e la condivisione efficace delle conoscenze acquisite). §5: la trattazione delle metriche di qualità adottate è più efficace se associata alle attività e procedure corrispondenti, piuttosto che collassata tutta insieme, indistintamente, in una sezione a parte. Nel complesso, il documento è buono per struttura, ma debole per contenuti.</p>
Analisi dei Requisiti	<p>§2.4 non è fondamentale per il documento AR: meglio spostarla in appendice. UC2 va suddiviso fra autenticazione e inizializzazione, funzionalità fra loro disgiunte. Perché distinguere tra “Utente generico” e “Utente non autenticato”? È veramente possibile farlo? La relazione individuata tra UC2.2 e UC2.3 non è corretta. Anche le relazioni in UC2.3 non sono corrette. UC2.3.4.1 e UC2.3.4.2 possono formare una gerarchia. Non è chiaro perché UC3.2 sia un sotto-caso di UC3. UC4: quali informazioni sono visualizzate per ogni “prodotto <i>software</i>”? Nel diagramma UC6 non è stato individuato il perimetro del sistema. Analogamente per UC7 e UC10 e tutti i casi d’uso che coinvolgono il pagamento. Non è chiaro perché UC6 sia presente come sotto-caso nel proprio diagramma. AWS Lambda non è un attore esterno, poiché le funzioni eseguite nel contesto di Amazon fanno parte del sistema. UC9: è la visualizzazione del risultato? Non è modellata con alcun caso d’uso? Fig. 3.2.14: eliminare il diagramma. UC13: non è chiaro se il pagamento sia una</p>

	<p>funzionalità dell'applicazione oppure un servizio offerto dalla rete Ethereum esterna. Rivedere. R1Q3 è un requisito funzionale. R1V1 e R1Q1 sono uguali: il requisito è di qualità o di vincolo? Analogamente per molti altri requisiti di vincolo. R1V7 e sotto-requisiti sono di qualità.</p> <p>Il documento ha discreto livello di dettaglio discreto, che però può essere considerevolmente approfondito. Correggere gli errori UML individuati nei diagrammi e approfondire i requisiti funzionali.</p>
Piano di Progetto	<p>§2: buona l'analisi dei rischi, che però è attività dinamica e vigilante per l'intera durata del progetto; pertanto, ai contenuti che riportate deve corrispondere una loro attualizzazione che ne discuta l'occorrenza e la mitigazione nel periodo osservato, e effettui il raffinamento dell'analisi a valle quanto eventualmente avvenuto e appreso. §3-§4: vi è totale disallineamento tra la dichiarazione di adesione al modello di sviluppo incrementale e la pianificazione delle attività, che si incentra esclusivamente sui prodotti documentali e sulla sequenza di revisioni di avanzamento previste dal bando, ignorando lo sviluppo degli incrementi, e quindi evidentemente non assegnandovi risorse congrue. §5: la criticità segnalata al punto precedente invalida la credibilità del preventivo che avete presentato. §6: quello che chiamate "Consuntivo", fino all'ingresso in RA non può che essere "Consuntivo di periodo". Il "preventivo a finire" invece assume significato solo dopo il vostro ingresso ufficiale nel progetto, dopo il superamento della RR. Prima di allora infatti, per il committente, vi è solo il preventivo, che avete presentato n §5. Il consuntivo di periodo invece serve per ragionare, in corso d'opera, sulle ragioni degli scostamenti rilevati, sulle loro possibili mitigazioni, e sui conseguenti raffinamenti di pianificazione da effettuare nei periodi successivi, da riflettere poi nel "Preventivo a finire". Nel complesso, il documento è ragionevole per struttura, ma presenta seri difetti, che vanno sanati con la massima urgenza, ben prima di candidarvi all'ingresso in RP.</p>
Piano di Qualifica	<p>§2-§3: contenuti apprezzabili per stringatezza, ma non ben integrati con le Norme. Queste ultime infatti devono fissare le metriche adottate per la misurazione della qualità e gli strumenti scelti per la loro valutazione, permettendo al PdQ di limitarsi – credibilmente – a fissare gli obiettivi quantitativi di qualità scelti per il progetto. Una parte significativa di tali obiettivi dovrebbe riguardare i fattori di copertura dei <i>test</i>, che invece voi ignorate. §A: tale resoconto deve riflettere tutte le metriche adottate, ed è meglio presentato "a cruscotto", con serie storiche e diagrammi a contenuto incrementale, invece che tramite tabelle che "fotografano" gli eventi, ma non li mettono in relazione tra loro. Poiché il <i>test</i> è parte delle attività di verifica, i suoi risultati dovranno poi confluire in questo stesso luogo. Nel complesso, il documento è ragionevole per struttura, e assai migliorabile per contenuti.</p>
Glossario	Bene.